

06 Mar 2022 La Russia ha iniziato a inviare ai paesi occidentali fatti sui crimini delle Forze Armate ucraine

controinformazione.info/la-russia-ha-iniziato-a-inviare-ai-paesi-occidentali-fatti-sui-crimini-delle-forze-armate-ucraine/

March 6, 2022



di Kamaeva Anna

Il Consiglio per i Diritti Umani (Sovet po Pravam Celoveka) ha iniziato a inviare ai paesi occidentali testimonianze secondo le quali, contro cittadini ucraini vengono compiuti crimini nella sfera dei diritti umani. L'obiettivo della Russia è mostrare al mondo intero come i militari delle Forze Armate ucraine e i membri dei battaglioni nazionalisti stiano usando violenza sulla popolazione civile.

Valerij Fadeev, capo del Consiglio per i Diritti Umani, ha già riferito che la Russia si sforzerà di rompere il blocco dell'informazione dell'Occidente:

“Tra gli esempi – le immagini degli insegnanti morti per il bombardamento della scuola N50 a Gorlovka da parte delle Forze Armate ucraine, il posizionamento del lanciarazzi multiplo Grad e di altre attrezzature militari delle Forze Armate ucraine in una zona residenziale di Kharkov, la collocazione di militari ucraini nel cortile di scuole e asili, e molto altro”.

L'immagine che il pubblico e le autorità dei paesi occidentali hanno di fronte è distorta, quindi le ragioni dell'operazione militare della Federazione Russa in Ucraina non possono essere considerate in maniera oggettiva.

I materiali verranno inviati personalmente indirizzati a personalità occidentali, ai principali media mondiali, a diplomatici e deputati del Consiglio europeo, ecc.

06 Mar 2022 Ministero della Difesa russo: i territori liberati in Ucraina sono pronti per il ritorno dei civili

controinformazione.info/ministero-della-difesa-russo-i-territori-liberati-in-ucraina-sono-pronti-per-il-ritorno-dei-civili/

di Aleksej Degtjarev



La parte russa ha creato tutte le condizioni per il ritorno a una vita pacifica e sicura nei territori liberati in Ucraina, ha affermato il capo del Centro nazionale per il controllo della difesa della Federazione russa, il colonnello Mikhail Mizintsev.

Su Ria Novosti, Mizintsev ha citato i seguenti dati:

“Dall’inizio dell’operazione militare speciale, più di 156.000 persone sono state evacuate dalle zone pericolose, tra di loro 41.596 bambini, al giorno sono passate 6.613 persone, delle quali 967 bambini. Il confine di stato della Federazione Russa è stato attraversato da 17.365 auto private, 924 al giorno”.

Mizintsev ha specificato che la parte russa ha creato le condizioni per il ritorno delle persone nei territori liberati a una vita pacifica e sicura e che ora senza ostacoli continua l’accesso all’assistenza umanitaria.

In precedenza, il vice capo del Dipartimento della Milizia popolare della DNR, Eduard Basurin, ha riferito che meno di due dozzine di persone sono riuscite a lasciare la città ucraina di Mariupol attraverso il corridoio umanitario.

Oltre a ciò il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov ha osservato che la parte ucraina ha impedito l’evacuazione degli studenti stranieri da Kharkov, sebbene l’esercito russo fosse pronto ad aiutare.

06 Mar 2022 I militari delle Forze Armate ucraine continuano a deporre volontariamente le armi e a passare dalla parte delle Repubbliche del Donbass

controinformazione.info/i-militari-delle-forze-armate-ucraine-continuano-a-deporre-volontariamente-le-armi-e-a-passare-dalla-parte-delle-repubbliche-del-donbass/

Di Nikita Makarenkov e Pavel Khanarin - Tradotto da Eliseo Bertolasi

March 6, 2022



Ai feriti vengono prestati i primi soccorsi

Nell'area del centro abitato di Petrovskoe, 15 militari delle Forze Armate ucraine hanno depresso volontariamente le armi e sono passati dalla parte della Repubblica Popolare di Donetsk. Lo ha affermato il Dipartimento della Milizia popolare della DNR:

“15 militari della 53a brigata meccanizzata spontaneamente hanno depresso le armi e sono passati alla Milizia popolare della DNR, inclusi un ufficiale e due donne”.

Il ministero della Difesa (DNR) ha inoltre affermato che ad un soldato ucraino ferito, che ha depresso le armi, sono stati prestati i primi soccorsi.

In precedenza, la Milizia popolare della Repubblica Popolare di Lugansk ha riferito che anche diversi soldati della 57a brigata di fanteria motorizzata delle Forze Armate ucraine hanno depresso volontariamente le armi e sono passati dalla parte della LNR.

“Dopo la fine delle ostilità, saranno rimandati a casa”, cita il corrispondente del Centro Informazioni del dipartimento della Difesa di Lugansk.

Nel frattempo, il comandante della 30a brigata delle formazioni armate ucraine ha ordinato di sparare a cinque militari che hanno cercato di passare dalla parte della LNR:

“Oggi, nell’area del centro abitato di Novogrigorovka, cinque militari della 30a brigata delle Forze Armate ucraine, rendendosi conto dell’insensatezza del conflitto armato e temendo anche per la propria vita, hanno tentato di passare volontariamente dal lato della LNR. Tuttavia, il comando della 30a brigata, nella persona di Zinevich, ha dato disposizioni per la fucilazione a sangue freddo alle spalle dei suoi sottoposti” ha dichiarato il corrispondente.

I leader delle Repubbliche del Donbass hanno affermato che il personale militare delle Forze Armate ucraine che deciderà di deporre le armi sarà amnistiato e, una volta completata l’operazione, sarà rimandato a casa.

-
-
-
-